

----- Messaggio originale -----

Oggetto: strascichi di cortes apertas

Destinatario: info@comune.ovodda.nu.it

Gentilissima Sig. Sindaco,

anche io sono stata a Ovodda in occasione di cortes apertas e sono rimasta affascinata dalle bellezze del vostro centro e dalla cortesia degli ovoddesi, virtù peraltro già constatata in occasioni meno "rumorose" dell'affollatissima sagra.

Anche io ho visto l'asinello citato dal sig. M.S., devo dire che ritengo che il collo di un asino, in sardo "molenti" dalla pratica antichissima di far ruotare il molino, regge con molta facilità quel campanaccio, molto più di quanto io regga un anello appeso al mio orecchio. con questo voglio dire che la bestiola non appariva affatto maltrattata e anche la corda che lo costringeva in quello spazio non sembrava provocare alcuna sofferenza all'animale.

Le invio una foto che mi ritrae con lui, non ho colto sofferenza..

La saluto cordialmente

A. M.

